

Costume

Monti, Eugenio (ideatore); Associazione Grupporiani (realizzatore)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWu41-00209/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWu41-00209/>

CODICI

Unità operativa: SWu41

Numero scheda: 209

Codice scheda: SWu41-00209

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Associazione Grupporiani

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: teatro di figura

OGGETTO

Definizione: costume

Tipologia: Femminile

SOGGETTO

Categoria generale: teatro, spettacolo e musica

Identificazione: Donna processione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26944

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzina

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Complesso monumentale di appartenenza: Acciaierie (ex) Ansaldo

Indirizzo: Via Bergognone, 34

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Tipologia struttura conservativa: museo

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1987 post

Collocazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Numero: GOR07897

COLLEZIONI

Denominazione: Fondo Associazione Grupporiani

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1997

Validità: post

A: 1997

Validità: ante

Motivazione cronologia: Nuovo allestimento dello spettacolo

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Monti, Eugenio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1939-2017

Riferimento all'autore: ideatore

Specifiche: Scelta modello e tessuti

Motivazione dell'attribuzione: testimonianza diretta

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: realizzatore

Nome di persona o ente: Associazione Grupporiani

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1984-

Riferimento all'autore: realizzatore

Specifiche: Confezione

Motivazione dell'attribuzione: testimonianza diretta

AMBITO CULTURALE [1 / 2]

Denominazione: Associazione Grupporiani

Riferimento all'intervento: ideazione

Motivazione dell'attribuzione: testimonianza diretta

AMBITO CULTURALE [2 / 2]

Denominazione: Associazione Grupporiani

Riferimento all'intervento: realizzazione

Motivazione dell'attribuzione: testimonianza diretta

COMMITTENZA

Data: 1997

Circostanza: allestimento dello spettacolo "I promessi sposi"

Luogo: Milano

Nome: Associazione Grupporiani

Fonte: Archivio Grupporiani

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 7]

Materia: seta

Note: Cuciture a mano e a macchina

Tecnica [1 / 3]: taglio

Tecnica [2 / 3]: confezione

Tecnica [3 / 3]: cucito

MATERIA E TECNICA [2 / 7]

Materia: cotone

MATERIA E TECNICA [3 / 7]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [4 / 7]

Materia: lurex

MATERIA E TECNICA [5 / 7]

Materia: pizzo

MATERIA E TECNICA [6 / 7]

Materia: tulle

MATERIA E TECNICA [7 / 7]

Materia: raso

MISURE

Parte: marionetta di riferimento

Unità: cm

Altezza: 70

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Costume di donna nobile del '600 costituito da gonna, corpino, scarpe, velo.

Indicazioni sul soggetto

Il costume è realizzato in raso di seta rosa . - La gonna, molto ampia, è provvista di una breve coda ed ha sul davanti una guarnizione ottenuta accostando quattro strisce di bordo tessuto e broccato in verde e giallo a motivi di fiori; lo stesso bordo corre in due giri paralleli lungo l'orlo. Tutti i margini dei bordi sono delimitati da un bordo a trina dorato in lurex. L'arricciatura in alto è trattenuta da uno sbieco di cotone rosa disposto a cavallo. La parte inferiore della gonna è rinforzata dal rovescio da due giri di un alto sbieco rosa. - Il corpetto è aperto dietro ed è interamente realizzato con i bordi della gonna accostati l'uno all'altro e delimitati dallo stesso bordo a trina, sostituito in alcune parti, come per esempio il motivo centrale che finge l'allacciatura e la scollatura, da un bordo a trina più piccolo. I bottoni sono in metallo, con un motivo a filigrana dorata su smalto scuro, con un piccolo strass al centro. Le maniche sono in raso rosa ed hanno in alto uno sbuffo dello stesso tessuto trattenuto da tre strisce del solito bordo delimitate dalla trina più piccola, che rifinisce anche il polso. Il bordo a trina più alto ritorna lungo la giunzione tra lo sbuffo e la manica. Dai polsi fuoriesce una rouche di pizzo avorio consistente. Il corpetto è foderato di cotone stampato; l'orlo, prima dell'applicazione del

bordo, è rifinito da uno sbieco a cavallo verde muschio, l'apertura dietro è rinforzata da un passafilo grezzo. La fodera delle maniche serve da impianto per lo sbuffo. - Il costume è corredato da un corto velo di tulle arricciato color avorio, da acconciarsi durante la vestizione, e da un paio di scarpe in cotone operato a righe diagonali rosa, foderate di tessuto di cotone, profilate con sbieco di raso in tinta e guarnite dal bordo a trina dorato; le soles sono in grossa tela di cotone gialla.

Notizie storico-critiche

Lo spettacolo "I promessi sposi" entra nel repertorio della Compagnia Colla dopo il 1861, data in cui la Compagnia originaria si divide in tre ceppi. Alla formazione che porta il nome di Compagnia Carlo Colla & Figli viene assegnato, nella spartizione del materiale, il suddetto manoscritto. Ne ritroviamo la titolazione sul Libro Mastro soltanto il 19 aprile del 1879, nella piazza di Sannazzaro.

A ricordo di Carlo II Colla lo spettacolo seguiva una traccia piuttosto romanzata e poco fedele al testo manzoniano. Si chiudeva dopo la processione, poiché di tutto il capitolo che riguardava la peste, essendo questa malattia ancora diffusa tra le popolazioni, non si riteneva opportuno parlare. Nel 1927 Carlo II Colla curò un nuovo allestimento, andato in scena il 30 aprile nella sala del Teatro Gerolamo, rifacendo molte scenografie e molti costumi, rinnovando ed allargando il vecchio materiale di sartoria. Rimasero così due scene del pittore Luigi Mens ("Interno casa di Lucia", "Palazzotto in Milano di Don Rodrigo"). Per le restanti ambientazioni Carlo II Colla si rivolse al pittore Achille Lualdi che operava già con la Compagnia dal 1911, con il quale si recò sui luoghi manzoniani perché i bozzetti delle scenografie rispettassero la geografia descritta dall'autore. Nel 1996 Eugenio Monti Colla curò una nuova edizione dello spettacolo rifacendo alcuni costumi, aggiungendo alcuni episodi al testo e sostituendo la musica di Errico Petrella con quella di Amilcare Ponchielli. Venne anche sostituito il personaggio maschera di Gerolamo, che impersonava Don Abbondio, con un carattere più consono a quello voluto dall'autore. Nelle edizioni del 2004 e del 2014 è continuata l'opera di rifacimento di alcuni costumi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2019

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWu41-00209_IMG-0000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Corbella, Piero

Data: 2019/00/00

Ente proprietario: Associazione Grupporiani

Codice identificativo: GOR07897sir

Nome del file originale: GOR07897sir.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2019

Ente compilatore: Associazione Grupporiani

Nome: Citterio, Maria Grazia

Referente scientifico: Citterio, Franco

Funzionario responsabile: Corbella, Piero

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2019

Nome: Lattuada, Veronica

Ente compilatore: Associazione Grupporiani